



Firenze, 23 maggio 2017

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Eugenio Giani
SEDE

Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.
Testo sostitutivo della Mozione n. 802

Oggetto: rimodulazione della tariffa del servizio idrico integrato che tenga conto del numero dei componenti del nucleo familiare

Il consiglio regionale della Toscana

Premesso che con Legge Regionale 28/12/2011 , n° 69 :

- è stata costituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale;
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze Territoriali, ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla Legge Regionale n°81/1995;
- ciascuna Conferenza Territoriale è composta dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento;

Ricordato in particolare che:

- i Sindaci di ciascuna Conferenza Territoriale, o i loro delegati, si riuniscono ai sensi dell'art.14, comma 1 della L. R., allo scopo di *“ definire la tariffa del servizio idrico e relativi aggiornamenti per il territorio di competenza, da proporre all'Assemblea”* e di *“formulare proposte e indirizzi per il miglioramento dell'organizzazione del servizio”*;

Preso atto che per la classe di utenza “Domestica residente” è stato mantenuto su gran parte del territorio regionale un sistema tariffario iniquo, basato su fasce di prezzo e scaglioni di consumo annuo attribuiti “per utenza” indipendentemente dal numero di persone che risiedono nell'unità immobiliare servita;

Ritenuto non ulteriormente rinviabile l'introduzione su tutto il territorio regionale di un equo meccanismo tariffario, che tenga nella dovuta considerazione il numero dei componenti del nucleo familiare di ogni utenza “domestica residente”;

Impegna il Presidente e la Giunta regionale



ad attivarsi con urgenza presso l'AIT perché nella determinazione della tariffa del servizio idrico integrato venga applicato, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, un metodo di ripartizione dei costi più giusto attraverso l'introduzione di un sistema che:

- per le utenze "domestiche residenti", nell'attribuzione degli scaglioni di consumo annuo preveda da 0 a 30 metri cubi la tariffa agevolata e da 31 a 100 metri cubi la tariffa base.
- tenga conto, per le utenze "domestiche residenti" del numero dei componenti del nucleo familiare, assegnando i quantitativi di consumo annuo non "per utenza" ma tenendo di conto del numero dei "componente" del nucleo familiare servito come utenza.